

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2023-327	del 20/04/2023
Oggetto	Struttura Idro-Meteo-Clima. Approvazione dell'Accordo per la regolamentazione dei rapporti tra Hub ed i Soggetti Realizzatori (Spoke e Affiliati) relativi all'attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione PE00000005 "Multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate (RETURN)" e alla realizzazione delle attività ad esso sottese CUP HUB B63D22000670006 – CUP Arpae J43C22000760006.	
Proposta	n. PDTD-2023-333	del 20/04/2023
Struttura adottante	Struttura Idro-Meteo-Clima	
Dirigente adottante	Nanni Sandro	
Struttura proponente	Struttura Idro-Meteo-Clima	
Dirigente proponente	Dott. Nanni Sandro	
Responsabile del procedimento	Nanni Sandro	

Questo giorno 20 (venti) aprile 2023 presso la sede di Viale Silvani, 6 in Bologna, il Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima, Dott. Nanni Sandro, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Struttura Idro-Meteo-Clima. Sottoscrizione dell’Accordo per la regolamentazione dei rapporti tra Hub ed i Soggetti Realizzatori (Spoke e Affiliati) relativi all’attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione PE00000005 “Multi-Risk sciEnce for resilientT commUnities undeR a changiNg climate (RETURN)” e alla realizzazione delle attività ad esso sottese CUP HUB B63D22000670006 – CUP Arpae J43C22000760006.

VISTI:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e s.m.i. che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- l’art.5 della legge citata L.R. 44/1995 che, al comma 2, prevede che “Per l’adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente”;
- l’art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” che, all’articolo 16 rinomina questo ente “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna” (acronimo Arpae) estendendone le competenze.

PREMESSO:

- che con Delibera del Direttore Generale n. 151 del 07/12/2022, che si intende integralmente richiamata, si è dato atto dell’approvazione del Programma di Ricerca e Innovazione PE00000005 “Multi-Risk sciEnce for resilientT commUnities undeR a changiNg climate (RETURN)”, cui Arpae partecipa in qualità di affiliato allo Spoke, mentre Hub del programma è la Fondazione Multi-Risk sciEnce for resilientT commUnities undeR a changiNg climate (RETURN), C.F. 10123341215, rappresentata dal Legale Rappresentante Prof. Andrea Prota (di seguito “Hub”);
- che il Progetto RETURN, avviato in data 01/12/2022 si concluderà entro e non oltre il 28/02/2026;
- che l’obiettivo principale del Progetto “RETURN” è lo sviluppo della ricerca nel campo della riduzione del rischio e dell’adattamento al cambiamento climatico, relativo a diversi pericoli geofisici e ambientali quali Inondazioni, Siccità, Inondazioni costiere, Instabilità del suolo, Terremoti e Vulcani, Degrado ambientale;
- che Arpae collaborerà, come già richiamato nella D. D. G. 151/2022, alle attività rivolte alla

definizione dello stato dell'arte e base di conoscenze per definire indicatori di pericolo orientati all'impatto, alla valutazione dell'incertezza per gli scenari climatici e meteorologici e all'individuazione di un sistema di supporto alle decisioni per integrare gli indicatori di pericolo nel processo decisionale per la mitigazione e l'adattamento a pericoli specifici;

RITENUTO:

- opportuno e doveroso sottoscrivere l'accordo di convenzione per disciplinare i rapporti tra le Parti per la realizzazione del Progetto "Return", il cui schema si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO:

- che la citata Convenzione integra in un solo accordo tutti gli specifici accordi tra l'Hub e gli Spoke e tra gli Spoke e gli Affiliati, in particolare definisce gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione e di pagamento.

PRECISATO:

- che in qualità di soggetto attuatore, l'Hub rappresenta il referente unico per l'attuazione del Progetto nei confronti del MUR, svolgendo le attività di gestione e di coordinamento del Progetto, ricevendo e distribuendo i finanziamenti concessi, verificando e trasmettendo al MUR la rendicontazione delle attività svolte da ogni Spoke e dai loro Affiliati;
- che gli Spoke sono i soggetti realizzatori/esecutori del progetto, svolgono direttamente parte delle attività ad essi attribuite dal Progetto, meglio indicate nel Programma di Ricerca e Innovazione di cui all'Allegato A del Decreto di Concessione del Finanziamento, e si avvalgono di altri soggetti per lo svolgimento delle restanti attività;
- che Arpae SIMC partecipa al Progetto RETURN in qualità di affiliato allo Spoke Alma Mater Studiorum - Università di Bologna;
- che l'adesione alla convenzione non comporta costi;

SU PROPOSTA:

- del dott. Sandro Nanni, Responsabile della Struttura Idro-Meteo-Clima, il quale, ai sensi del regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia approvato con D. D. G. n.114 del 23/10/2020, ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa e tecnica del presente atto.

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento il dott. Sandro Nanni;

DETERMINA

1. di sottoscrivere l'Accordo per la regolamentazione dei rapporti tra Hub ed i Soggetti Realizzatori (Spoke e Affiliati) relativi all'attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione PE00000005 “Multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate (RETURN)” e alla realizzazione delle attività ad esso sottese CUP HUB B63D22000670006 – CUP Arpae J43C22000760006, il cui schema si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che dalla presente sottoscrizione non deriverà alcun onere per Arpae.

Allegato A): Accordo

IL RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA IDRO-METEO-CLIMA

F.to Dott. Sandro Nanni

Convenzione

per la regolamentazione dei rapporti tra Hub ed i Soggetti Realizzatori (Spoke e Affiliati) relativi all'attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione PE00000005 "Multi-Risk sciEnce for resilient commUNITies undeR a changiNg climate (RETURN)", e alla realizzazione delle attività di ricerca ad esso sottese, finanziato dal Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1552 del 11.10.2022 a valere sulle risorse del PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.3 - Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" - D.D. n. 341 del 15 marzo 2022

TRA

la Fondazione "Multi-Risk sciEnce for resilient commUNITies undeR a changiNg climate (RETURN)", (C.F. 10123341215), rappresentata dal Legale Rappresentante Prof. Andrea Prota (di seguito "Hub")

E

(per il soggetto giuridico Spoke o Affiliato inserire la denominazione e tutti i dati)

Denominazione/ragione sociale _____ (C.F. _____), rappresentata dal _____, (di seguito ".....")

(di seguito indicate ciascuna individualmente come "Parte" e collettivamente come "Parti")

PREMESSO CHE

- A. il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, come integrato dal Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 e dal Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;
- B. in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR");
- C. con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 sono state individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;
- D. con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, sono stata assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e i relativi traguardi e obiettivi;
- E. ai sensi del Decreto di cui alla precedente premessa, il Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito, MUR) è assegnatario di risorse per l'attuazione degli interventi del PNRR nell'ambito della Missione 4 - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" (di seguito "M4C2"), per complessivi euro 11,44 miliardi;
- F. l'investimento 1.3 della M4C2 "creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"", mira al finanziamento della

creazione di partenariati estesi, selezionati con procedure competitive, che siano in grado di raggiungere, attraverso la collaborazione di Università, centri di ricerca e imprese, una soglia critica di capacità di ricerca e innovazione;

- G. il MUR, con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021 ha approvato le Linee Guida per le iniziative di sistema della M4C2, condivise con la Cabina di Regia del PNRR;
- H. con Decreto Direttoriale 15 marzo 2022, n. 341 è stato emanato un "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" (di seguito "Avviso");
- I. con Decreto Direttoriale 2 agosto 2022, n. 1243, sono state approvate le graduatorie delle proposte pervenute in risposta all'Avviso, con la contestuale ammissione alla successiva Fase 2 delle suddette proposte, ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso;
- J. con il medesimo Decreto Direttoriale 2 agosto 2022, n. 1243, è stata approvata la proposta progettuale presentata dall'Università degli Studi di Napoli Federico II per la costituzione del Partenariato esteso "Return", relativa all'Area Tematica: "Rischi ambientali, naturali e antropici" – Progetto PE00000005;
- K. con atto a rogito del notaio Angela Caputo il Soggetto Attuatore di "Return" si è costituito nella forma di Fondazione denominata "Multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate (RETURN)" (C.F. 10123341215);
- L. con nota 03 agosto 2022, n. 13701, il MUR, nel comunicare gli esiti della valutazione della manifestazione di interesse, ha chiesto al Partenariato esteso "Return" la presentazione della proposta integrale, entro il 07 settembre 2022;
- M. il Partenariato esteso "Return" ha trasmesso la proposta integrale;
- N. la Commissione, istituita con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 31 agosto 2022 n. 1052, ha svolto la Fase 2 Proposta integrale e Fase Negoziabile dell'Avviso e, in esito all'esperienza della Fase Negoziabile, ha definito il Programma di Ricerca e Innovazione (Allegato A), Piano dei costi e delle agevolazioni (Allegato B), nonché il Cronoprogramma di attuazione che riporta milestones di progetto e il relativo Piano dei pagamenti connesso al conseguimento degli obiettivi (Allegato C), che, unitamente al Disciplinare di concessione delle agevolazioni (Allegato D), regolano i rapporti tra il MUR ed il Soggetto Attuatore, nonché i relativi termini e condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Programma di Ricerca e Innovazione identificato con codice PE00000005 dal titolo "Multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate (RETURN)";
- O. con Decreto Direttoriale n. 1552 del 11/10/2022, registrato dalla Corte dei Conti il 19/11/2022 al n. 2902 (di seguito, "Decreto di Concessione del Finanziamento") è stata ammessa a finanziamento la domanda di agevolazione presentata dal Partenariato esteso "Return", tematica "Rischi ambientali, naturali e antropici", contrassegnata dal codice identificativo PE00000005, per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "Multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate (RETURN)";
- P. il predetto Decreto Direttoriale n. 1552 del 11/10/2022 ha destinato alla realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione "Return" l'importo di euro 115.099.876,40 (euro centoquindicimilioninovanovecentosettantasei/40) nella forma del contributo alla spesa a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 "creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base"

del PNRR; il predetto finanziamento verrà erogato dal MUR, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni previste dal D.M. 14 dicembre 2021, n. 1314 e s.m.i., e in base al Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti di cui all'Allegato C del Decreto di Concessione del Finanziamento;

- Q. il citato Decreto Direttoriale n. 1552 del 11/10/2022, la normativa in esso citata e i suoi allegati: Allegato A – Programma di Ricerca e Innovazione; Allegato B – Piano dei Costi e delle Agevolazioni; Allegato C – Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti; Allegato D – Disciplinare di concessione delle agevolazioni, contengono i termini, le condizioni, le forme, le misure, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Programma;
- R. la Fondazione “Multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate (RETURN)” ha sottoscritto in data 30/11/2022 l’Atto d’Obbligo e di Accettazione con il quale si è obbligata a realizzare il Programma di Ricerca e Innovazione “Return”;
- S. con la sottoscrizione dell’Atto d’Obbligo e di Accettazione, la Fondazione “Multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate (RETURN)” si è impegnata, quale Soggetto Attuatore (Hub) del Programma di Ricerca e Innovazione “Return”, all’avvio, all’attuazione e alla gestione del Partenariato esteso e a garantire la piena attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione del suddetto Partenariato esteso, nel rispetto dei vincoli previsti dal Decreto di Concessione del Finanziamento;
- T. l’Avviso n. 341 del 15/03/2022, al suo art. 4, stabilisce che ogni proposta progettuale, finalizzata alla creazione del Partenariato esteso, deve essere organizzata con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke e che l’art. 2 chiarisce che l’Hub è il soggetto responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della gestione del Partenariato esteso. È costituito da Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e può prevedere il coinvolgimento di Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca, Enti Pubblici Territoriali e di altri soggetti pubblici o privati che svolgono attività di ricerca, altamente qualificati. In particolare, l’art. 1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”. Lo Spoke è il soggetto pubblico o l’operatore economico privato coinvolto nella realizzazione del Programma di ricerca e innovazione ed individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. Mentre il soggetto affiliato allo Spoke è soggetto pubblico o operatore economico privato di cui lo Spoke può avvalersi nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza;
- U. gli Enti, in attuazione delle previsioni di cui all’art. 4 dell’Avviso, si sono impegnati a partecipare al Partenariato esteso “Return” in qualità di Spoke conferendo apposita delega al soggetto proponente per la presentazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento con il citato Decreto Direttoriale n. 1552 del 11/10/2022;
- V. ai sensi dell’art. 4, comma 9 dell’Avviso, gli Spoke sono i soggetti esecutori coinvolti nella realizzazione del Partenariato esteso. Ogni Spoke riceve dall’Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte e provvede alla rendicontazione all’Hub delle spese proprie e alla validazione delle spese dei soggetti affiliati, sostenute per le attività di sua competenza;
- W. il MUR con doc. registro ufficiale U.0007554 del 10 ottobre 2022, ed eventuali successive modificazioni ed integrazioni, ha emanato le “Linee guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2”;
- X. il MUR con doc. registro ufficiale U.0007553 del 10 ottobre 2022, ed eventuali successive modificazioni ed integrazioni, ha emanato le “Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori”;

- Y. il MUR con nota "PNRR MUR – M4C2 – Avviso "Centri Nazionali", Avviso "Ecosistemi dell'Innovazione", Avviso "Partenariati Estesi". Circolare interpretativa" ha chiarito con riferimento all'articolo 5, comma 2, del Disciplinare, allegato al decreto di concessione del finanziamento espressamente accettato con il relativo Atto d'Obbligo, che in relazione all'idonea garanzia richiesta ai fini della concessione del finanziamento in assenza di fideiussione bancaria e quale ipotesi di "strumento fornito a garanzia dalla Stato membro", per eventuali importi oggetto di recupero, procederà a compensazione pro-quota e fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero, nei confronti delle Università e/o degli Enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR soci del soggetto HUB, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo;
- Z. ai sensi dell'art. 4, comma 17 dell'Avviso, le Parti intendono regolamentare, con la sottoscrizione del presente accordo, i reciproci rapporti relativi all'attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione "Return", nel rispetto delle previsioni contenute nel Decreto Direttoriale n. 1552 del 11/10/2022 e nei documenti ivi allegati, incluso il Disciplinare di concessione delle agevolazioni e che all'art. 2 si chiarisce che l'Hub è il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del Partenariato esteso, mentre gli Spoke sono i soggetti coinvolti nella realizzazione del Programma di ricerca e innovazione. Per la realizzazione delle attività di ricerca di propria competenza, gli Spoke possono avvalersi della collaborazione di altri soggetti giuridici autonomi già esistenti, indicandoli nella proposta come soggetti affiliati allo Spoke. I rapporti tra l'Hub, gli Spoke e gli Affiliati sono disciplinati con accordo scritto;
- AA. In particolare, come previsto nel Programma di Ricerca e Innovazione, Allegato A al Decreto di Concessione, il Partenariato esteso "Multi-Risk sciEnce for resilient commUnities undeR a changiNg climate (RETURN)" avrà 8 Spoke nei quali parteciperanno come Affiliati n. 19 Operatori non economici; ciascun Operatore parteciperà quale Affiliato in più di uno Spoke come riportato nella tabella allegata;
- BB. Gli Affiliati Operatori Economici, n. 5, collaboreranno con gli Spoke per la realizzazione delle attività del Programma coerenti con il loro piano industriale, come rappresentato nella tabella allegata;
- CC. con atto notarile repertorio n. 8131 raccolta n. 6052, , nonché atto integrativo di atto costitutivo repertorio n. 8172 raccolta n. 6078, è stata costituita la Fondazione "Multi-Risk sciEnce for resilient commUnities undeR a changiNg climate (RETURN)", con durata illimitata, di cui fanno parte i seguenti soggetti: Università degli Studi di Napoli Federico II, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università degli Studi di Palermo – Università Pubblica, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Genova, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Roma La Sapienza, Università degli Studi di Cagliari, Libera Università degli Studi di Enna "Kore", Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), Fondazione CIMA, OGS (Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale), Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Fondazione Università Ca' Foscari Venezia, Accademia Europea di Bolzano, Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Almaviva - The Italian Innovation Company S.p.A., Engineering - Ingegneria Informatica - S.p.A., Eni Rewind S.p.A., Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., IREN S.p.A., Assicurazioni Generali S.p.A.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 - Definizioni

Ai fini della presente Convenzione, si applicano le definizioni contenute nel Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii e nell'Avviso.

Art. 3 - Normativa applicabile

Le Parti dichiarano di conoscere e si obbligano al rispetto delle disposizioni contenute nei seguenti documenti:

- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea, come integrato dal Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 e dal Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Comunicazione della Commissione 2014/C 198/01 "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e ss.mm.ii.;
- Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», (pubblicata nel Supplemento ordinario n. 46/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 322 del 30 dicembre 2020);
- Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 129 del 31 maggio 2021 - Edizione straordinaria), convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture

amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.» (21A04731) (GU Serie Generale n.181 del 30-07-2021 - Suppl. Ordinario n. 26);

- Decreto interministeriale del MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, che reca “Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale”;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Linee Guida definite dal Ministero dell’Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della M4C2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del PNRR;
- Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021, n. 1314, recante “Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie”, emanato dal MUR in attuazione della suindicata riforma 1.1 della M4C2 e successivamente modificato con Decreto Direttoriale 24 dicembre 2021, n. 1368;
- Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;
- Circolare n. 21 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Circolare n. 25 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2021, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- Circolare n. 32 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2021 avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;
- Circolare n. 33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 avente ad oggetto “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- Circolare n. 4 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2022, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;
- Circolare n. 6 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 24 gennaio 2022, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
- Circolare n. 9 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2022, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Circolare n. 21 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 29 aprile 2022, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti

complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

- Decreto Interministeriale del 7 dicembre 2021 che adotta le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- Nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Servizio centrale per il PNRR del 7 marzo 2022, n. 3609;
- Nota del Ministero della Transizione Ecologica del 17 marzo 2022, n. 34710, avente ad oggetto chiarimenti in merito agli adempimenti VAS e DNSH;
- Decreto Direttoriale 2 agosto 2022, n. 1243, con il quale sono state approvate le graduatorie delle proposte pervenute in risposta all’Avviso, con la contestuale ammissione alla successiva Fase 2 delle suddette proposte, ai sensi dell’art. 12 dell’Avviso;
- Decreto Direttoriale n. 1552 del 11/10/2022, registrato dalla Corte dei Conti il 19/11/2022 al n. 2902 di ammissione a finanziamento della domanda di agevolazione presentata dal Partenariato esteso “Multi-Risk sciEnce for resilient commUnities undeR a changiNg climate (RETURN)”, tematica “Rischi ambientali, naturali e antropici”, contrassegnata dal codice identificativo PE00000005, per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione “Return” e relativi allegati.
 - Allegato A – Programma di Ricerca e Innovazione;
 - Allegato B – Piano dei Costi e delle Agevolazioni;
 - Allegato C – Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti;
 - Allegato D – Disciplinare di concessione delle agevolazioni prot. n. 19286 del 15/11/2022;
 - Allegato E – Codici Unici di Progetto (CUP) e Codici Concessione RNA – COR.
- Atto d’Obbligo e di Accettazione sottoscritto dall’Hub in data 30/11/2022.

Art. 4 - Oggetto

La presente Convenzione disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione “Return”, di cui all’Allegato A del Decreto di Concessione del Finanziamento.

La presente Convenzione attua le disposizioni di cui alle lettere rr e ss del comma 1 dell’art. 3 del Disciplinare, integrando in un solo accordo tutti gli specifici accordi tra l’Hub (la Fondazione) e gli Spoke e tra gli Spoke e gli Affiliati, in particolare definisce gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione e di pagamento.

Art. 5 - Soggetto attuatore e soggetti realizzatori

In qualità di soggetto attuatore, la Fondazione rappresenta il referente unico per l’attuazione del Progetto nei confronti del MUR. Svolge le attività di gestione e di coordinamento del Progetto, ricevendo e distribuendo i finanziamenti concessi. Inoltre, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte da ogni Spoke e dai loro Affiliati. Per lo svolgimento di tali attività, la Fondazione individua un Program Research Manager e si è dotata di un’adeguata organizzazione.

Gli Spoke sono i soggetti realizzatori/esecutori del progetto. Essi svolgono direttamente parte delle attività ad essi attribuite dal Progetto, meglio indicate nel Programma di Ricerca e Innovazione di cui all’Allegato A del Decreto di Concessione del Finanziamento, e si avvalgono di altri soggetti per lo svolgimento delle restanti attività:

- i soggetti affiliati allo Spoke, già noti
- soggetti terzi da individuare mediante i bandi a cascata di cui all'art. 5 dell'Avviso.

Ogni Spoke riceve dalla Fondazione i finanziamenti in ragione delle attività svolte e provvede alla rendicontazione delle proprie spese, nonché alla validazione della rendicontazione delle spese dei soggetti affiliati e dei soggetti terzi vincitori dei bandi a cascata.

Gli Affiliati sono soggetti pubblici o privati di cui uno Spoke si avvale nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza. Ogni Affiliato riceve dall'Hub i finanziamenti in ragione delle attività svolte e provvede alla rendicontazione alla Fondazione delle proprie spese, che saranno validate dallo Spoke di riferimento.

Ciascuno Spoke, di cui l'elenco seguente, è definito quale "Soggetto Esecutore" (di seguito, anche "Spoke") delle attività di competenza dello stesso. Sono individuati come Spoke i seguenti soggetti: Politecnico di Milano, Università degli Studi di Roma La Sapienza, Università degli Studi di Bari Aldo Moro, OGS (Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale), Università degli Studi di Napoli Federico II, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Firenze, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

Le Parti prendono atto e convengono che la realizzazione delle attività progettuali da parte dello Spoke e/o dall'Affiliato è essenziale per il raggiungimento di milestone e target, intermedi e finali, previste dal Decreto di Concessione del Finanziamento e che eventuali inadempimenti e/o ritardi possono comportare la riduzione o revoca delle risorse destinate alla realizzazione del Programma ammesso a finanziamento.

Art. 6 - Budget

Per la realizzazione delle attività di cui al precedente art. 4 - Oggetto, lo Spoke e/o l'Affiliato avrà a disposizione l'importo massimo di finanziamento indicato nell'Allegato B del Decreto di Concessione che costituisce parte integrante del presente accordo, a cui potranno essere aggiunti o detratti ulteriori importi in seguito ad eventuali rimodulazioni del Programma di Ricerca e Innovazione.

Art. 7 - Modalità e termini di attuazione delle attività progettuali

Le attività progettuali di competenza dei soggetti realizzatori, indicate dettagliatamente nell'Allegato A del Decreto di Concessione del Finanziamento, dovranno essere svolte nel rispetto del cronoprogramma scientifico di cui all'Allegato A (Programma di Ricerca e Innovazione) e di quello finanziario di cui all'Allegato C (Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti del Decreto di Concessione del Finanziamento), come eventualmente aggiornato a seguito di accordo tra il MUR e l'Hub e comunque entro e non oltre la data del 28 febbraio 2026.

Entro la predetta data del 28 febbraio 2026:

- le attività connesse al Programma di ricerca e innovazione dovranno essere concluse e i relativi target finali conseguiti;
- le spese dovranno essere state sostenute dai Soggetti Realizzatori (Spoke, Affiliati e altri soggetti che ricevono finanziamenti dai bandi a cascata di cui all'articolo 5 dell'Avviso) e dall'Hub;
- i trasferimenti di risorse dagli Hub agli Spoke, agli Affiliati e agli altri soggetti che ricevono finanziamenti dai bandi a cascata dovranno essere stati completati;

- tutte le attività e le spese effettivamente sostenute per il Programma di ricerca e innovazione dovranno essere rendicontate dall'Hub al MUR, secondo le modalità previste dall'Avviso e dalle Linee Guida del MUR.

Le attività progettuali devono essere realizzate in conformità a quanto previsto nell'Allegato A del Decreto di Concessione del Finanziamento.

I soggetti realizzatori si impegnano a non apportare, fatto salvo, ove necessario, la preventiva autorizzazione da parte dell'Hub e del MUR, variazioni al progetto con riferimento ai seguenti elementi:

- a) finalità dell'intervento;
- b) milestone e target di livello europeo e nazionale, intermedi e finali;
- c) cronoprogramma di attuazione;
- d) volume di spesa.

Le parti prendono atto che eventuali variazioni agli elementi sopra indicati comporteranno l'adozione, da parte del MUR, di misure correttive e revisioni complessive di progetto, anche in termini di rideterminazione dei costi complessivi dell'intervento e che, qualora tali revisioni non consentissero, comunque, il corretto e completo svolgimento del progetto finanziato, il MUR procederà alla revoca del finanziamento, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii.

Art. 8 - Impegni delle Parti

Le Parti si impegnano a rispettare tutti gli obblighi previsti nel presente contratto per i ruoli che ricoprono, indicati nella tabella A, e a svolgere le attività singolarmente o congiuntamente a loro attribuite nel Progetto e nelle eventuali rimodulazioni approvate dal MUR.

Ciascuna Parte è responsabile dell'attuazione delle azioni ad essa attribuite nelle milestone a cui partecipa, del conseguimento dei target e della produzione dei giustificativi relativi ai costi sostenuti nel rispetto delle regole di rendicontazione previste, al fine di consentire alla Fondazione di effettuare la rendicontazione delle spese.

Le Parti si impegnano, inoltre, a notificare tempestivamente (l'Affiliato al suo Spoke, lo Spoke alla Fondazione e la Fondazione al MUR e alle altre Parti), qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul Progetto.

Le Parti si impegnano a disciplinare in un apposito contratto, che sarà da esse sottoscritto successivamente alla stipula del presente contratto, tutti gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale dei risultati e loro sfruttamento.

Art. 9 - Obblighi dell'Hub

L'Hub si obbliga a:

- a) garantire che lo Spoke riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione delle attività progettuali di sua competenza e, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- b) assicurare l'utilizzo del sistema informativo adottato dal MUR (Piattaforma "AtWork") e a supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente, verificandone la

- corretta implementazione; assicurare l'utilizzo del sistema informativo PNRR (ReGiS) sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, sviluppato dalla Ragioneria Generale dello Stato, finalizzato alla rilevazione e diffusione dei dati di monitoraggio del Pnrr, e a supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente, verificandone la corretta implementazione;
- c) fornire le informazioni riguardanti previsioni normative, orientamenti o istruzioni tecniche che potranno essere emanate dal MUR, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dalla Commissione Europea ovvero da altri soggetti coinvolti nell'attuazione del PNRR, mettendo a disposizione dello Spoke procedure e manuali operativi;
 - d) informare lo Spoke in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione delle attività progettuali di sua competenza che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso.

Art.10 - Obblighi dello Spoke

Lo Spoke prende atto degli impegni assunti dall'Hub nei confronti del MUR con la sottoscrizione dell'Atto d'obbligo e di Accettazione e, segnatamente, di quelli indicati nell'art. 3 del Disciplinare di concessione delle agevolazioni prot. n. 19286 del 15/11/2022 di cui all'Allegato D del Decreto di Concessione del Finanziamento e si obbliga, per quanto di sua competenza, a porre in essere quanto necessario ed opportuno al fine di consentire all'Hub il rispetto dei predetti impegni.

In particolare, lo Spoke si obbliga:

- a) a dare piena attuazione alle attività progettuali di sua competenza, nel rispetto del Cronoprogramma di avanzamento tecnico-scientifico di cui all'Allegato A e del Cronoprogramma di Attuazione e Piano dei Pagamenti di cui all'Allegato C del Decreto di Concessione del Finanziamento;
- b) a rispettare tutte le disposizioni previste dalla normativa applicabile, di cui all'Art. 3 del presente Accordo;
- c) a rispettare per tutto il ciclo di vita del progetto, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, le prescrizioni in materia di DNSH ai sensi dell'Art. 17 del Reg (UE) 2020/852 e relativi atti connessi, nonché ad assicurare che il progetto non arrechi danno significativo a nessuno dei sei obiettivi ambientali indicati all'art. 17 del Reg (UE) 2020/852, e in particolare:
 - i. alla mitigazione dei cambiamenti climatici;
 - ii. all'adattamento ai cambiamenti climatici;
 - iii. all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine;
 - iv. all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti;
 - v. alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento nell'acqua o nel suolo;
 - vi. alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;
- d) a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, denominato "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", (di seguito "Guida DNSH") incluse quelle riguardanti il Regime associato alla misura a cui fa riferimento il progetto, le schede tecniche associate alla misura e le relative checklist;

- e) a non svolgere all'interno del progetto le seguenti attività di ricerca cosiddetta «brown» in conformità alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH":
- i. attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - ii. attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - iii. attività connesse alle discariche di rifiuti agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
 - iv. attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;
- f) a rispettare le indicazioni previste dalla legislazione nazionale applicabile, ivi comprese quelle previste dal Codice dell'ambiente (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.) e pertanto: (i) ad effettuare la preventiva verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione ambientale di cui alla Parte Seconda, Titolo Terzo del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dai relativi Allegati (progetti di competenza statale, regionale o delle province autonome) e (ii) ad attivare, qualora applicabile, la procedura di VIA presso le Autorità competenti in materia per i progetti ricadenti negli Allegati 2-bis e IV alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- g) ad assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi del tagging digitale, climatico, della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- h) ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e alla normativa nazionale, nonché a quanto indicato dal MUR per l'attuazione degli interventi del PNRR;
- i) a garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- j) a rispettare, in caso di ricorso diretto a esperti esterni, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dal MUR;
- k) a rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte del MUR;
- l) ad adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR e/o dall'Hub;
- m) a caricare sul sistema informatico adottato dal MUR i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli da parte dell'Hub e/o del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta dal Ministero;
- n) a comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dell'Hub e/o del MUR, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema ReGIS;
- o) a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGIS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e

procedurale, ponendo particolare attenzione a raccogliere anche i dati utili al monitoraggio degli indicatori comuni associati alla misura, ossia il numero di ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno (indicatore comune 8), differenziato per genere, e il numero di imprese beneficiarie di un sostegno (indicatore comune 9) evidenziandone gli elementi essenziali quali dimensioni e codice ATECO;

- p) a produrre, nei termini indicati al successivo Art. 12 - Procedura di rendicontazione della spesa, la complessiva documentazione attestante le attività progettuali svolte, con particolare riferimento al conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previste dal progetto approvato, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR;
- q) a produrre nei termini indicati al successivo Art. 12 - Procedura di rendicontazione della spesa, la complessiva rendicontazione delle spese sostenute, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR;
- r) a fornire tutta la documentazione e tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti che saranno definiti dal Ministero con successiva manualistica;
- s) a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto della documentazione progettuale e dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- t) a consentire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dall'Hub e/o dal MUR, dall'Unità di Audit, dalla Commissione europea e da altri organismi autorizzati e fare in modo che tali controlli possano essere effettuati anche sui soggetti affiliati e sui soggetti che ricevono i finanziamenti attraverso i bandi a cascata;
- u) ad attivare "bandi a cascata" finalizzati alla concessione di finanziamenti a soggetti esterni al PE per attività di ricerca coerenti con il Programma di ricerca e innovazione per un importo complessivo compreso tra il 10% e il 50% del finanziamento assegnato al PE. I bandi sono emanati sotto la responsabilità dello Spoke nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili. Nel caso di bandi per la concessione di finanziamenti è responsabilità dello Spoke raccogliere, verificare e rendicontare all'Hub le spese sostenute dai beneficiari e provvedere al loro rimborso nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili;
- v) a fornire, – entro il termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla data di conclusione delle attività progettuali di propria competenza – una relazione tecnica finale, al fine di consentire all'Hub la predisposizione della relazione unica per tutto il progetto, da redigersi secondo la modulistica prevista dall'articolo 16, comma 3 dell'Avviso e nel termine massimo di 30 giorni dalla data di conclusione dell'intero progetto;
- w) ad effettuare le spese, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, attraverso l'utilizzo di un'apposita codificazione contabile e informatizzata nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione,

nonché a rispettare l'obbligo di indicare il CUP di cui all'Allegato E del Decreto di Concessione del Finanziamento, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto;

- x) ad utilizzare un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti;
- y) a garantire il raggiungimento degli obiettivi di Progetto e, nel caso il budget utilizzato dallo Spoke sia inferiore a quello assegnato secondo l'Allegato B al Decreto di concessione, lo Spoke sarà finanziato in conformità ai costi ammissibili effettivamente e debitamente giustificati e riconosciuti, nel rispetto delle regole di rendicontazione del Progetto. Al contrario, nel caso il budget utilizzato sia superiore a quello assegnato secondo l'Allegato B al Decreto di concessione, lo Spoke sarà finanziato solo in relazione a costi ammissibili, debitamente giustificati, fino a un importo non superiore a tale quota, fatte salve richieste di variazione concordate tra le Parti, al fine del raggiungimento degli obiettivi di Progetto, secondo quanto previsto dalle eventuali determinazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Hub, fermo restando l'approvazione da parte del MUR. Resta inteso che i costi sostenuti da ciascuna Parte che non risultino coerenti con le norme di rendicontazione saranno a carico della Parte che li ha impropriamente sostenuti o non adeguatamente e/o correttamente rendicontati;
- z) ad essere responsabile nei confronti dell'Hub e del MUR delle proprie risorse trasferite per la realizzazione delle attività previste dal Progetto. Per eventuali importi oggetto di recupero il MUR procederà in qualsiasi momento e con detrazione su altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo;
- aa) a partecipare alle riunioni convocate dall'Hub e, ove richiesto, dal MUR;
- bb) a collaborare con l'Hub per fornire al MUR tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- cc) a collaborare con l'Hub per contribuire al raggiungimento di milestone e target associati alla Misura e a fornire, su richiesta del MUR, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- dd) ad informare l'Hub su ogni circostanza che possa determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita dagli allegati al decreto di concessione, affinché l'Hub possa relazionare al MUR;
- ee) a gestire i rischi connessi alle attività progettuali di propria competenza;
- ff) a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social. In particolare, lo Spoke si obbliga, con riferimento alle attività progettuali di propria competenza:
 - i. ad assicurare la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'Avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o sotto-investimento);
 - ii. quando viene mostrato in associazione con un altro logo, a mostrare l'emblema dell'Unione europea almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o

- testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE;
- iii. ad utilizzare, per i documenti prodotti nell'ambito del progetto finanziato, il seguente disclaimer: "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi";
 - iv. a garantire, altresì, il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione in linea con quanto previsto dalle indicazioni che il MUR fornirà successivamente;
- gg) a favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale, assicurando un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "FAIR Data", nel rispetto delle Linee Guida predisposte dall'Hub;
- hh) a tracciare adeguatamente l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e a darne evidenza analitica attraverso un sistema di contabilità separata;
- ii) a rispettare i vincoli previsti dall'art. 7, comma 2, dell'Avviso relativi alla disparità territoriale, disparità di genere e ai campi di intervento di cui all'art. 3 dell'Avviso;
- jj) a rispettare, sin da ora, tutti gli obblighi afferenti alle modalità di rendicontazione, le attività di monitoraggio, controllo, informazione e pubblicità che saranno definite dal Ministero con successiva manualistica;
- kk) a garantire il rispetto di eventuali previsioni normative, orientamenti o istruzioni tecniche che potranno essere emanate dal MUR, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dalla Commissione Europea ovvero da altri soggetti coinvolti nell'attuazione del PNRR, anche successivamente alla pubblicazione dell'Avviso.

La parte in ragione del suo ruolo di Spoke, di cui alla tabella allegata, rivestito nel Progetto, si obbliga altresì:

- a) a rispettare le previsioni di cui all'art. 5 dell'Avviso e, quindi, ad attivare "bandi a cascata" per un importo complessivo compreso tra il 10% e il 50% della quota parte del finanziamento allo stesso assegnato. I bandi dovranno essere emanati nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili;
- b) a raccogliere, verificare e rendicontare all'Hub le spese sostenute dagli Affiliati e dai beneficiari selezionati con i bandi a cascata di cui alla precedente lett. a), secondo le procedure indicate dal MUR mediante le piattaforme messe a disposizione;
- c) a garantire che l'Affiliato riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione delle attività progettuali di sua competenza e, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- d) a sostenere l'Affiliato destinatario del contributo attraverso il supporto e il monitoraggio della corretta esecuzione delle attività progettuali;
- e) a realizzare una formazione e un affiancamento alla gestione degli adempimenti amministrativi connessi con la realizzazione delle attività di competenza dell'Affiliato e alla rendicontazione dei relativi costi;

- f) a fornire all’Affiliato le informazioni e assicurare l’utilizzo del sistema informativo adottato dal MUR (Piattaforma “AtWork”) e a supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente, verificandone la corretta implementazione;
- g) a fornire le informazioni riguardanti previsioni normative, orientamenti o istruzioni tecniche che potranno essere emanate dal MUR, dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, dalla Commissione Europea ovvero da altri soggetti coinvolti nell’attuazione del PNRR, mettendo a disposizione del soggetto Affiliato procedure e manuali operativi;
- h) informare il soggetto Affiliato in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell’attuazione delle attività progettuali di sua competenza che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso.

Art. 11 - Obblighi del soggetto affiliato allo Spoke

L’Affiliato prende atto degli impegni assunti dall’HUB nei confronti del MUR con la sottoscrizione dell’Atto d’obbligo e di Accettazione e, segnatamente, di quelli indicati nell’art. 3 del Disciplinare di concessione delle agevolazioni prot. n. 19286 del 15/11/2022 di cui all’Allegato D del Decreto di Concessione del Finanziamento e si obbliga, per quanto di sua competenza, a porre in essere quanto necessario ed opportuno al fine di consentire all’HUB il rispetto dei predetti impegni.

L’Affiliato prende atto degli impegni assunti dallo Spoke nei confronti dell’Hub con la sottoscrizione della presente Convenzione, meglio descritti nel precedente articolo 10 e nell’articolo 4 del Disciplinare di concessione delle agevolazioni prot. n. 19286 del 15/11/2022, che si intendono integralmente richiamati e si obbliga, per quanto di sua competenza, a porre in essere quanto necessario ed opportuno al fine di consentire allo Spoke il rispetto dei predetti impegni.

L’Affiliato si obbliga:

- a) a dare piena attuazione alle attività progettuali di sua competenza, nel rispetto del Cronoprogramma di Attuazione e Piano dei Pagamenti di cui all’Allegato C del Decreto di Concessione del Finanziamento;
- b) a rispettare tutte le disposizioni previste dalla normativa applicabile, di cui all’Art. 3 del presente Accordo;
- c) a rispettare per tutto il ciclo di vita del progetto, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, le prescrizioni in materia di DNSH ai sensi dell’Art. 17 del Reg (UE) 2020/852 e relativi atti connessi, nonché ad assicurare che il progetto non arrechi danno significativo a nessuno dei sei obiettivi ambientali indicati all’art. 17 del Reg (UE) 2020/852, e in particolare:
 - i. alla mitigazione dei cambiamenti climatici;
 - ii. all’adattamento ai cambiamenti climatici;
 - iii. all’uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine;
 - iv. all’economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti;
 - v. alla prevenzione e alla riduzione dell’inquinamento nell’acqua o nel suolo;
 - vi. alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;
- d) a rispettare le indicazioni contenute nell’Allegato alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, denominato “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”, (di seguito “Guida DNSH”) incluse quelle riguardanti il Regime associato alla

misura a cui fa riferimento il progetto, le schede tecniche associate alla misura e le relative checklist;

- e) a non svolgere all'interno del progetto le seguenti attività di ricerca cosiddetta «brown» in conformità alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH":
 - i. attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - ii. attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - iii. attività connesse alle discariche di rifiuti agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
 - iv. attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;
- f) a rispettare le indicazioni previste dalla legislazione nazionale applicabile, ivi comprese quelle previste dal Codice dell'ambiente (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.) e pertanto:
 - (i) ad effettuare la preventiva verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione ambientale di cui alla Parte Seconda, Titolo Terzo del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dai relativi Allegati (progetti di competenza statale, regionale o delle province autonome) e (ii) ad attivare, qualora applicabile, la procedura di VIA presso le Autorità competenti in materia per i progetti ricadenti negli Allegati 2-bis e IV alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- g) ad assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi del tagging digitale, climatico, della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- h) ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e alla normativa nazionale, nonché a quanto indicato dal MUR per l'attuazione degli interventi del PNRR;
- i) a garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- j) a rispettare, in caso di ricorso diretto a esperti esterni, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dal MUR;
- k) a rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte del MUR;
- l) a adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR, dall'HUB e/o Spoke;
- m) a comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dello Spoke, dell'HUB e/o del MUR, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema ReGiS;
- n) ad assicurare la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, ponendo particolare attenzione a raccogliere anche i dati utili al monitoraggio degli indicatori comuni associati alla misura, ossia il numero di ricercatori che lavorano in centri di ricerca

beneficiari di un sostegno (indicatore comune 8), differenziato per genere, e il numero di imprese beneficiarie di un sostegno (indicatore comune 9) evidenziandone gli elementi essenziali quali dimensioni e codice ATECO;

- o) a rendicontare le attività svolte e le spese sostenute, nei termini indicati al successivo Art. 12 - Procedura di rendicontazione della spesa, con particolare riferimento al conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previste dal progetto approvato, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR;
- p) a conservare in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto della documentazione progettuale e dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021;
- q) a mettere tutta la documentazione progettuale e quella relativa alle spese sostenute a disposizione del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei Conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- r) a consentire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dallo Spoke, dall'HUB e/o dal MUR, dall'Unità di Audit, dalla Commissione europea e da altri organismi autorizzati e fare in modo che tali controlli possano essere effettuati anche sui soggetti affiliati e sui soggetti che ricevono i finanziamenti attraverso i bandi a cascata;
- s) a fornire, - entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni dalla data di conclusione delle attività progettuali di propria competenza – una relazione tecnica finale, al fine di consentire allo Spoke di trasmettere la documentazione necessaria all'HUB per la predisposizione della relazione unica per tutto il progetto, da redigersi secondo la modulistica prevista dall'articolo 16, comma 3 dell'Avviso e nel termine massimo di 30 giorni dalla data di conclusione dell'intero progetto;
- t) ad effettuare le spese, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, attraverso l'utilizzo di un'apposita codificazione contabile e informatizzata nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, nonché a rispettare l'obbligo di indicare il CUP di cui all'Allegato E del Decreto di Concessione del Finanziamento, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto;
- u) ad utilizzare un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti;
- v) a partecipare alle riunioni convocate dallo Spoke, dall'HUB e, ove richiesto, dal MUR;
- w) a collaborare con lo Spoke e con l'HUB per fornire al MUR tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- x) a collaborare con lo Spoke e con l'HUB per contribuire al raggiungimento di milestone e target associati alla Misura e a fornire, su richiesta dello Spoke, dell'HUB e/o del MUR, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- y) ad informare lo Spoke su ogni circostanza che possa determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita dagli allegati al decreto di concessione, affinché lo Spoke possa informare l'HUB a sua volta tenuto a relazionare al MUR;
- z) a gestire i rischi connessi alle attività progettuali di propria competenza;
- aa) a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è

finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social. In particolare, il soggetto pubblico affiliato allo Spoke si obbliga, con riferimento alle attività progettuali di propria competenza:

- i. ad assicurare la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'Avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o sotto-investimento);
 - ii. quando viene mostrato in associazione con un altro logo, a mostrare l'emblema dell'Unione europea almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE;
 - iii. ad utilizzare, per i documenti prodotti nell'ambito del progetto finanziato, il seguente disclaimer: "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi";
 - iv. a garantire, altresì, il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione in linea con quanto previsto dalle indicazioni che il MUR fornirà successivamente;
- bb) a favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale, assicurando un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "FAIR Data", nel rispetto delle Linee Guida predisposte dall'HUB;
- cc) a tracciare adeguatamente l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e a darne evidenza analitica attraverso un sistema di contabilità separata;
- dd) a rispettare i vincoli previsti dall'art. 7, comma 2, dell'Avviso relativi alla disparità territoriale, disparità di genere e ai campi di intervento di cui all'art. 3 dell'Avviso;
- ee) a rispettare, sin da ora, tutti gli obblighi afferenti alle modalità di rendicontazione, le attività di monitoraggio, controllo, informazione e pubblicità che saranno definite dal Ministero con successiva manualistica;
- ff) a garantire il rispetto di eventuali previsioni normative, orientamenti o istruzioni tecniche che potranno essere emanate dal MUR, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dalla Commissione Europea ovvero da altri soggetti coinvolti nell'attuazione del PNRR, anche successivamente alla pubblicazione dell'Avviso.

Art. 12 - Procedura di rendicontazione della spesa

Al fine di consentire all'Hub la rendicontazione del finanziamento nel rispetto della procedura di rendicontazione delle agevolazioni prevista nel Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii. e in base al Piano dei costi e delle Agevolazioni di cui all'Allegato B e al Cronoprogramma di Attuazione e Piano dei Pagamenti di cui all'Allegato C del Decreto di Concessione del Finanziamento, Spoke

e Affiliati trasmettono, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR e mediante l'utilizzo del sistema informatico da questo adottato:

- a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, con particolare riferimento al conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previste dal progetto approvato;
- b) la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento la complessiva rendicontazione delle spese sostenute.

Per quanto riguarda le spese ammissibili, le modalità e la tempistica di rendicontazione si rinvia a quanto previsto nell'art. 9 dell'Avviso e nell'art. 4 dell'Allegato D del Decreto di Concessione del Finanziamento. In particolare si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle "Linee guida MUR per le iniziative di sistema per la missione 4 C2 – DM 1141 del 7/10/2021" (di seguito linee guida), emanate dal MUR, alle Linee Guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2 del 10.10.2022 Prot. 0007554 e ad eventuali successive integrazioni e aggiornamenti documentali da parte dell'amministrazione centrale titolare dell'intervento.

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii. Nel caso in cui i finanziamenti ai soggetti attuatori/realizzatori configurino, in tutto o in parte, un aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1 del TFUE, si rinvia al Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 per quanto attiene alle spese ammissibili, all'intensità delle agevolazioni concedibili nella forma del contributo alla spesa, nonché per ogni altra disposizione in merito.

Le spese relative alle attività previste dal Programma di ricerca e innovazione del PE sono rendicontate dagli Affiliati agli Spoke e dagli Spoke all'Hub (comprehensive delle spese sostenute dai soggetti affiliati) e da quest'ultimo al MUR attraverso la presentazione di apposite e periodiche domande di rimborso delle spese sostenute e degli eventuali costi esposti. L'Hub provvede a rendicontare anche le spese da esso sostenute, in relazione alle proprie attività.

Art. 13 - Procedura di erogazione del finanziamento e disciplina delle garanzie

L'erogazione del finanziamento di cui all'art. Art. 6 - Budget avverrà nel rispetto della procedura di erogazione delle agevolazioni prevista dal Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii. e in coerenza con il Cronoprogramma di Attuazione e Piano dei pagamenti di cui all'Allegato C del Decreto di Concessione.

Spoke e Affiliati potranno richiedere una prima erogazione, a titolo di anticipazione, nella misura massima del 10% dell'importo massimo del finanziamento di cui all'Art. 6 - Budget.

Le successive erogazioni, per un importo massimo pari al 90% del Budget indicato nell'Art. 6 - Budget, saranno effettuate, a titolo di anticipazione, in coincidenza con l'inizio delle singole Milestone previste nell'Allegato C – Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti previo esito positivo della verifica svolta da parte del MUR, per il tramite di organi di valutazione scientifica nominati dal CNVR, sulla

documentazione attestante che le attività progettuali svolte con riferimento alla/e Milestone/s precedente/i abbiano conseguito i milestone e target, intermedi e finali, associati all'intervento.

L'importo dell'erogazione prevista per ciascuna Milestone sarà rapportato al livello di rendicontazione raggiunto così come definito nel citato Cronoprogramma.

A seguito della verifica svolta dal MUR per il tramite dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa – Invitalia - in attuazione della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 art. 1 comma 550 ovvero di altri soggetti incaricati dal MUR, sulla documentazione amministrativo – contabile di rendicontazione delle spese sostenute, sarà accertata la misura del contributo maturato in relazione alle spese ammissibili rispetto alle erogazioni , finalizzata ad accertare la misura del contributo pubblico maturato in relazione alle spese ammissibili, rispetto alle erogazioni precedentemente disposte.

L'erogazione finale è disposta a conclusione del progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e del conseguimento degli obiettivi fissati e positivamente valutati secondo la procedura descritta nel presente articolo. Qualora l'ammontare delle erogazioni precedentemente disposte sia superiore all'ammontare del contributo pubblico maturato in relazione alle spese ammissibili, l'Hub procederà a recuperare la differenza.

Le parti prendono atto e accettano che l'Hub, in sede di richiesta dell'anticipazione, così come di ogni altra successiva erogazione è tenuto a fornire la necessaria garanzia fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria o coperta da uno strumento fornito a garanzia dallo Stato membro, da un ente pubblico, da una banca o da qualunque altro istituto finanziario stabilito in uno Stato membro. In assenza, il Ministero, per eventuali importi oggetto di recupero, procederà a compensazione pro-quota e fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero, nei confronti delle Università e/o degli Enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR soci del soggetto Hub, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo.

In conformità alle modalità di erogazione del finanziamento da parte del MUR in favore dell'Hub, ogni erogazione da parte dell'Hub in favore dello Spoke, e dell'Hub in favore dell'Affiliato allo Spoke, avviene a titolo di anticipazione ed è subordinata alla costituzione di idonea garanzia fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria o coperta da uno strumento fornito a garanzia dallo Stato membro, da un ente pubblico, da una banca o da qualunque altro istituto finanziario stabilito in uno Stato membro e sarà da mantenere per tutta la durata del Programma di Ricerca e Innovazione "Multi-Risk sciEnce for resilientT commUNITies undeR a changiNg climate (RETURN)" o per diverso periodo concordato con il MUR.

Spoke e Affiliati, quindi, in sede di richiesta dell'anticipazione iniziale, così come di ogni altra successiva erogazione disposta a titolo di anticipazione, sono tenuti a fornire apposita garanzia all'Hub, che ne valuterà l'idoneità, anche tenuto conto delle garanzie che il MUR accetterà dall'Hub. A tal proposito, Spoke e Affiliati prendono atto della Circolare Interpretativa del MUR avente ad oggetto "PNRR MUR – M4C2 – Avviso "Centri Nazionali", Avviso "Ecosistemi dell'Innovazione", Avviso "Partenariati Estesì". Circolare interpretativa" (allegata al presente atto), sottoscritta dall'Hub, e accettano che il medesimo Ministero, per eventuali importi oggetto di recupero legati ai finanziamenti ricevuti, procederà a compensazione fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero nei confronti delle Università e/o degli enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR soci del soggetto Hub, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare allo stesso anche in base ad altro titolo.

Spoke e Affiliati prendono atto ed accettano che l'erogazione delle agevolazioni da parte dell'Hub è subordinata all'erogazione delle medesime agevolazioni da parte del MUR all'Hub e che nessuna somma potrà essere erogata dall'Hub con risorse diverse da quelle provenienti dal MUR.

L'erogazione delle agevolazioni nei confronti degli Affiliati avverrà esclusivamente da parte dell'Hub, ed è subordinata all'erogazione delle medesime agevolazioni da parte del MUR. Nessuna somma potrà essere erogata dall'Hub con risorse diverse da quelle provenienti dal MUR. A tutela dello Spoke e dell'Hub, per quanto non di loro diretta responsabilità, l'Affiliato si impegna a:

- se Università o Ente pubblico di ricerca vigilato dal MUR, riconoscere che il medesimo Ministero, per eventuali importi oggetto di recupero legati ai finanziamenti ricevuti, procederà a compensazione fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero nei suoi confronti, sollevando lo Spoke e l'Hub da ogni responsabilità per tali somme;
- in tutti gli altri casi, prima di ricevere le somme oggetto del trasferimento per le attività previste, dovrà fornire a favore dell'Hub idonea garanzia fornita da una banca o da qualunque altro istituto finanziario stabilito in uno Stato membro, nei soli limiti della propria quota di agevolazione richiesta a titolo di anticipazione. La garanzia deve essere mantenuta per tutta la durata del progetto e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Hub.

Gli Enti pubblici, nonché gli operatori economici, che non intendano richiedere anticipazioni ma solo il rimborso delle spese sostenute, debitamente rendicontate, e validate, sono esonerati dalla presentazione della garanzia fideiussoria.

Art. 14 - Proprietà intellettuale dei risultati e loro sfruttamento

Il regime dei risultati e la disciplina applicabile sui diritti di Proprietà Intellettuale, nonché il loro sfruttamento, saranno regolati da successivi accordi sottoscritti tra le Parti, in conformità alle Linee Guida IP come definite dalle stesse.

Art. 15 - Variazioni del progetto

Ciascun soggetto realizzatore può proporre variazioni alle attività progettuali di sua competenza rispetto a quelle riportate nell'Allegato A del Decreto di Concessione del Finanziamento solo previa autorizzazione scritta dell'Hub.

L'Hub riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del Progetto non autorizzate.

L'Hub si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica motivata, sentito il comitato di coordinamento degli spoke, alle attività progettuali di competenza dello Spoke e/o dell'Affiliato che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma.

Art. 16 - Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto di Concessione.

Art. 17 - Meccanismi Sanzionatori

L'Hub potrà avvalersi della facoltà di risolvere la presente Convenzione qualora lo Spoke e/o l'Affiliato non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte dell'Hub degli obblighi assunti con la sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo.

Inoltre, la presente convenzione potrà essere risolta, nel caso in cui si verifichi uno dei casi di revoca totale o parziale delle agevolazioni previste nell'art. 22 dell'Avviso.

La risoluzione della Convenzione comporta il disimpegno, totale o parziale, delle somme stanziare e il recupero, totale o parziale, di quelle erogate.

Art. 18 - Poteri sostitutivi

In caso di mancato rispetto, da parte dello Spoke e/o dell'Affiliato, degli obblighi e impegni finalizzati alla realizzazione delle attività progettuali di sua competenza, l'Hub eserciterà, ai sensi dell'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, i poteri sostitutivi, assumendo in proprio l'esecuzione delle attività progettuali non realizzate ovvero affidandone la realizzazione e il relativo budget ad uno degli altri Spoke.

Art. 19 - Riservatezza

Con la sottoscrizione del presente Contratto, le Parti si impegnano espressamente, per sé e per i propri dipendenti e/o collaboratori (con ciò promettendo anche il fatto del terzo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 cod. civ.):

- (a) a non divulgare le Informazioni Riservate e a non renderle in alcun modo accessibili a Soggetti Terzi;
- (b) ad impiegare ogni mezzo idoneo, e a porre in essere ogni e qualsiasi atto o attività ragionevolmente necessari, al fine di garantire che le Informazioni Riservate non siano liberamente accessibili a Soggetti Terzi;
- (c) a non utilizzare in alcun modo le Informazioni Riservate per finalità diverse e ulteriori rispetto a quelle connesse con l'esecuzione del presente Contratto;
- (d) a non duplicare, copiare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, salve le necessità che discendano dall'esecuzione del presente Contratto, o salvo consenso espresso della Parte che ne abbia diritto, con ogni e qualunque mezzo a tali fini idoneo, in tutto o in parte, file, atti, documenti, elenchi, registri, rapporti, note, disegni, schemi, schede, corrispondenza e ogni altro materiale contenente una o più Informazioni Riservate;

(e) a restituire o distruggere immediatamente, dietro richiesta scritta della Parte che ne abbia diritto, ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, registro, rapporto, nota, disegno, schema, scheda, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più Informazioni Riservate, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione;

(f) a restituire o distruggere immediatamente, al termine o alla risoluzione del presente Contratto, ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, registro, rapporto, nota, disegno, schema, scheda, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più Informazioni Riservate, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione.

Sono fatte salve, rispetto a quanto disposto nel paragrafo precedente:

(a) le informazioni, i dati e le conoscenze comunicati da una Parte all'altra che siano espressamente destinati dalle Parti alla pubblicazione o comunque alla diffusione tra il pubblico;

(b) le informazioni, i dati e le conoscenze comunicati da una Parte all'altra che siano già di pubblico dominio o siano comunque già liberamente accessibili da parte di Soggetti Terzi;

(c) le informazioni, i dati e le conoscenze che, in qualunque momento, divengono di pubblico dominio o comunque liberamente accessibili da parte di Soggetti Terzi, a condizione che la loro divulgazione o la loro accessibilità non siano causati da fatto illecito o non siano stati comunque espressamente vietati dalla Parte che li abbia comunicati, e a partire dal momento in cui esse divengono effettivamente di pubblico dominio o liberamente accessibili;

(d) le informazioni, i dati e le conoscenze in relazione ai quali la Parte che ne abbia diritto fornisca il consenso scritto alla loro diffusione o alla loro libera accessibilità e solo nei limiti, nei termini e alle condizioni a cui tale consenso viene effettivamente prestato;

(e) le informazioni, i dati e le conoscenze che una Parte possa dimostrare di essere state in suo legittimo possesso in un momento antecedente a quello in cui gli sono state comunicate dall'altra Parte o in cui essa ne sia venuta comunque a conoscenza nel corso ed in virtù del rapporto di collaborazione;

(f) le informazioni che una Parte possa dimostrare essere in suo legittimo possesso indipendentemente dal rapporto di collaborazione;

(g) le informazioni che una Parte sia tenuta a comunicare o a rendere accessibili in adempimento di norme di legge o regolamento nonché di un ordine impartito dalla pubblica Autorità, nei limiti, nei termini, nelle forme e in relazione ai soli destinatari cui la Parte stessa sia effettivamente tenuta a comunicarle o a renderle accessibili.

Ai fini dell'applicazione del presente articolo, per Soggetti Terzi devono intendersi tutti i soggetti diversi dalle Parti che non siano rappresentanti, dipendenti, collaboratori o consulenti delle Parti stesse. Devono comunque considerarsi Soggetti Terzi, in relazione alle singole Informazioni Riservate che vengano di volta in volta in rilievo, anche i soggetti sopra indicati nei casi in cui essi, per la natura del rapporto che li lega alle Parti, non abbiano ragione o necessità di conoscere una o più Informazioni Riservate o nel caso in cui la Parte che ne abbia diritto abbia espressamente vietato la comunicazione di Informazioni Riservate al loro indirizzo.

Il presente articolo rimarrà in vigore tra le Parti anche dopo la conclusione del Progetto e per un termine pari a 5 anni o, comunque, maggior termine, se richiesto dal MUR.

Art. 20 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679 e dal D. Lgs. n. 101 del 2018 in tema di trattamento di dati personali, le Parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate, prima della sottoscrizione del presente Contratto, circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

Qualora, dall'esecuzione delle attività progettuali dal presente Contratto derivi un trattamento di dati personali, le parti si impegnano:

- a) a operare nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
- b) a disciplinare, in modo specifico e in ciascun accordo attuativo, gli eventuali adempimenti e ambiti di responsabilità derivanti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, riportando, tra le altre informazioni, l'identità di coloro che, rispettando in concreto quanto previsto dalla normativa vigente e tenuto conto delle caratteristiche e peculiarità dello specifico Progetto, risulteranno essere "Titolari" autonomi o "Contitolari" o Responsabili del trattamento;
- c) ad adottare adeguate misure di sicurezza - sia tecniche sia organizzative - per proteggere i dati di cui risultino essere Titolari o Contitolari, anche al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- d) a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

Art. 21 - D. Lgs. n. 231/2001 e Normativa Anticorruzione

Le parti dichiarano di essere a conoscenza della responsabilità amministrativa aziendale e, in particolare, delle disposizioni del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 e si impegnano, ai fini dell'esecuzione di questo Contratto, a non comportarsi, agire né fare omissioni e a non intraprendere azioni suscettibili di costituire un reato per cui si applica la sanzione prevista dal D. Lgs. dell'8 giugno 2001, n. 231.

Le parti, inoltre:

- i. si impegnano a rispettare le Leggi Anticorruzione nell'esecuzione delle attività di cui al contratto;
- ii. si impegnano a rispettare le Leggi Anticorruzione nello svolgimento delle attività dirette ad ottenere tutte le licenze, le autorizzazioni e i permessi richiesti da qualsiasi autorità competente in relazione al Contratto;
- iii. si impegnano a non violare, né permettere, autorizzare o tollerare alcuna violazione delle Leggi Anticorruzione.

Art. 22 - Uso dei segni distintivi

Le Parti potranno far uso dei segni distintivi, inclusi i marchi, delle altre Parti solo previa autorizzazione scritta della Parte che ne è titolare.

Laddove autorizzato, l'uso dei segni distintivi dovrà essere conforme alla correttezza professionale e tale da non generare messaggi confusi, in merito al ruolo ricoperto dalle Parti all'interno del Progetto nel rispetto delle "Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori" rilasciate dal MUR. Con riferimento ai marchi, le Parti si obbligano a rispettare la normativa grafica impartita da ciascun titolare in sede di autorizzazione.

Art. 23 - Recesso e Inadempimento

Le parti possono recedere, con motivata causa, dagli impegni presi con la presente convenzione qualora - a proprio giudizio - nel corso di svolgimento delle attività, siano intervenuti fatti o provvedimenti che modifichino la situazione vigente all'atto di stipula della presente convenzione, tali da rendere impossibile la conduzione a termine delle attività.

Ai sensi del presente Contratto ciascuna Parte sarà direttamente responsabile per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione a terzi derivanti da fatti, azioni o omissioni propri o dei propri dipendenti e collaboratori.

Il recesso di un soggetto realizzatore non consente la sostituzione con altro soggetto, per cui le Parti non recedenti hanno l'obbligo di completare il Progetto, così come eventualmente ridefinito dal MUR.

Resta inteso che la Parte recedente dovrà restituire il finanziamento ad essa assegnato, per la quota non ancora utilizzata, e dovrà risarcire l'eventuale danno causato alle altre Parti del Progetto.

Ogni Parte è responsabile esclusivamente dell'adempimento delle obbligazioni di competenza della medesima, secondo quanto risultante dal Progetto approvato dal MUR.

Ciascuna Parte sarà responsabile delle spese e delle obbligazioni dalla medesima assunte e, ove non ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura, senza responsabilità solidale con le altre Parti.

Art. 24 - Legge applicabile

L'interpretazione e l'esecuzione del presente Contratto, nonché i rapporti tra le Parti derivanti dallo stesso, sono regolati dalla legge italiana, con esclusione dell'applicazione delle norme di diritto internazionale privato di tale ordinamento giuridico.

Art. 25 - Controversie e Foro competente

Nel caso di controversie di qualsiasi natura, anche relative a conflitti di interessi tra le Parti, che dovessero insorgere in ordine alla interpretazione e applicazione del presente contratto, le Parti si impegnano a comporre amichevolmente e secondo equità le controversie medesime.

Resta inteso che eventuali controversie non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività previste, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dalle Parti, tranne nel caso in cui l'Hub non valuti diversamente.

Salvo ed impregiudicato quanto previsto al comma 1 del presente articolo, per ogni controversia scaturente dal presente Contratto il foro competente sarà quello di Napoli.

Art. 26 - Durata

Il presente Contratto è valido ed efficace dalla data di sottoscrizione ed il suo termine corrisponderà al termine delle attività progettuali, così come individuato nel Progetto, salvo eventuali proroghe concesse dal MUR.

Le Parti accettano sin da adesso che laddove venga concessa una o più proroghe dal MUR il presente Contratto si intenderà automaticamente prorogato per un analogo periodo di tempo.

L'Hub si impegna a comunicare tempestivamente a tutte le altre Parti l'estensione della durata del Progetto.

Art. 27 - Comunicazioni

Ogni comunicazione relativa a e/o comunque connessa con l'esecuzione del presente Contratto dovrà essere effettuata all'Hub e dall'Hub utilizzando i seguenti recapiti:

E-mail: pe3-return@unina.it e indirizzo PEC: pe3-return@pec.unina.it

La variazione dei recapiti indicati al paragrafo precedente dovrà essere tempestivamente comunicata all'altra Parte. Fino all'avvenuta comunicazione della variazione, le comunicazioni inviate ai recapiti precedentemente indicati si avranno per validamente effettuate.

Art. 28 - Clausola generale

Qualsiasi modifica al presente Contratto sarà valida ed efficace solo ove stipulata per iscritto e a seguito della sottoscrizione delle Parti.

Per quanto non eventualmente previsto nel presente Contratto, le Parti si impegnano a instaurare delle trattative al fine di definire secondo buona fede gli aspetti che vengano di volta in volta in rilievo.

Art. 29 - Invalidità o inefficacia parziale dell'Accordo

Qualora una o più clausole del presente Contratto siano dichiarate nulle, annullabili, invalide o comunque inefficaci, in nessun caso tale nullità, annullabilità, invalidità o inefficacia avrà effetto sulle restanti clausole del Contratto, dovendosi intendere le predette clausole come modificate, in senso conforme alla presunta o presumibile comune intenzione delle Parti, nella misura e nel senso necessari affinché esse possano essere ritenute valide ed efficaci.

Art. 30 – Firma digitale e Registrazione

Il Presente accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 - Tariffa Parte II del D.P.R. n. 131/1986. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente. L'accordo verrà stipulato in forma di corrispondenza, circostanza che si realizza con l'apposizione della firma digitale, che viene scambiata con la Fondazione per perfezionare l'incontro delle volontà delle parti in segno di accettazione.

Art. 31 - Disposizioni Finali

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

Il presente contratto è il risultato della negoziazione intercorsa tra le Parti ed è stato da queste congiuntamente redatto in n. 1 esemplare digitale che le Parti medesime, sottoscrivendo digitalmente il presente documento, dichiarano di approvare in ogni sua parte e per intero.

*Per la Fondazione "Multi-Risk sciEnce for resilient
commUnities undeR a changiNg climate (RETURN)"*

Prof. Andrea Prota

Per lo Spoke/Affiliato

... ..

Allegati:

- **Decreto di concessione con Allegati A, B, C, D, E**
- **Circolare Interpretativa del MUR avente ad oggetto "PNRR MUR - M4C2 - Avviso "Centri Nazionali", Avviso "Ecosistemi dell'Innovazione", Avviso "Partenariati Estesi". Circolare interpretativa" sottoscritta dall'Hub**
- **Tabella Spoke e Affiliati**

*FIRMATO DIGITALMENTE**

** La data di stipula coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale.*

** Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.*